

Primo Piano
L'emergenza energetica

631 euro

LA SPESA MEDIA PER LA LUCE
Per l'elettricità nel 2021 la spesa annuale per la famiglia tipo sarà di circa 631 euro, con una variazione del +30% circa rispetto al 2020, corri-

spondente ad un aumento di 145 euro su base annua. La spesa annuale della famiglia-tipo per la bolletta gas sarà di circa 1.130 euro, con una variazione del +15% circa

Luce e gas, maxi aumento del 29,8% e del 14,4%

Le bollette. Ieri l'autorità dell'energia Arera ha fissato i nuovi costi di corrente elettrica e metano che scatteranno da venerdì 1° ottobre

Jacopo Gilliberto

Annunciato dai mercati, dopo settimane di scintille sulle quotazioni internazionali dell'energia ora il rincaro arriva dritto fino alle tasche di famiglie e piccole imprese. Dal 1° ottobre al 31 dicembre i prezzi impazziti di tutte le fonti energetiche saranno nella bolletta della corrente elettrica, +29,8%, e del metano, +14,4%.

Ieri l'autorità dell'energia Arera ha confrontato i costi di approvvigionamento del gas — da settimane oscillano fra il doppio e il triplo rispetto alla primavera — inorgogliiti in tutto il mondo per l'aumento della domanda, per la chiusura ecologica di giacimenti, per il rallentare degli investimenti, per le astuzie commerciali della Russia. Poi ha contato il raddoppiare, anzi triplicare, delle quotazioni della CO₂ sul mercato europeo Ets. E ieri pomeriggio, come ogni tre mesi, l'Arera ha aggiornato i valori delle tariffe del metano e anche della corrente elettrica, che in Italia si produce soprattutto con il gas.

L'aumento sarebbe stato assai più feroce per il portafogli dei consumatori se il Governo non avesse sforbiciato il rincaro per decreto. In teoria, i numeri dei mercati internazionali avrebbero portato a un aumento superiore al 45% per la tariffa dell'elettricità e di oltre il 30% di quella del gas. È un fenomeno visto in tutta Europa, indifferentemente dalla fonte energetica usata nei diversi Paesi per produrre corrente elettrica: sulle borse spot i prezzi sono superbi nell'Austria idroelettrica, nella Francia nucleare, nella Germania che per rinunciare al nucleare sta spingendo fortissimo sul carbone, per la Danimarca eolica, per l'Olanda a tutto metano.

Per limare le pazzie di prezzo, in Italia il Governo ha varato una setti-

mana fa un decreto (si veda l'altro articolo in questa pagina) che sposta parte dei sovraccosti sulla fiscalità generale. Nel dettaglio, nell'applicare il decreto l'autorità dell'energia guidata da Stefano Besseghini ha annullato in via transitoria gli oneri generali di sistema che appesantiscono la bolletta per 2,5 miliardi al trimestre, come i sussidi alle fonti rinnovabili d'energia (cui vanno circa 11-12 miliardi l'anno) o i costi per la gestione dell'eredità nucleare. Poi altri 500 milioni hanno potenziato il bonus sociale per le famiglie con redditi più contenuti.

Non basta: l'Iva sul gas, da anni agevolata al 10%, è stata dimezzata ad appena il 5%.

Ciò ha permesso di ammorbidire la randellata economica per 29 milioni di famiglie e 6 milioni di microimprese; in particolare, per le famiglie con redditi più bassi gli effetti dei rincari sono del tutto azzerati attraverso l'intervento sul bonus sociale elettrico (3 milioni di famiglie) e del gas (2,5 milioni di famiglie).

In termini di effetti finali, per l'intero 2021 la famiglia-tipo spenderà in elettricità 631 euro (+30%) e per il gas 1.130 euro (+15%).

E l'inflazione? Stima dell'economista Alessandro Marangoni di Althesys: +1,8% a fine anno.

Come è ovvio, luce e gas sono solamente due delle voci di rincaro energetico. Mentre si fermano i giacimenti e gli investimenti si spostano altrove, prezzi roventi in tutto il mondo per il petrolio, i carburanti, il carbone. L'Unione Nazionale Consumatori osserva che in Italia in un anno per i carburanti «un pieno da 50 litri costa 14 euro e 34 cent in più per la benzina e 12 euro e 93 cent in più per il gasolio», cioè il 20,6% e il 20,4% in più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La ripresa dei consumi. Nuovi costi per l'energia elettrica